I nervosismi del centro destra

di Valentino Filippetti - 25 settembre 2009

Ci sono volute 1160 parole e 6245 battute al consigliere del Centro Destra Guido Turreni per "tirare fuori il rospo" al termine del suo lungo e confuso intervento. Il punto sarebbe : "Se poi c'è veramente qualcuno che fa il doppio gioco, come si sente dire in giro, sono sicuro che il tempo gentiluomo non farà altro che indicarlo al pubblico ludibrio, così come ha già fatto nella storia di questa città con i miti della sinistra del passato, e con i 'volta giubba' last minute."

Quindi dopo aver definito "improvvida mozione" l'iniziativa del Pd, aver denunciato "che parte dei consiglieri di area mociana non avessero alcuna intenzione di votare la mozione che aveva ad oggetto il programma della avversata candidata Loriana Stella" e che "la pubblica opinione, soprattutto quella di sinistra, (è) assai critica con il PD", aver detto che è "profondamente ingiusto e profondamente sbagliato sostenere che in Conferenza dei Capigruppo ci sia stato un inciucio", aver spezzato una lancia a favore "troppo sottovalutato Presidente Frizza" è arrivato al dunque ovvero che nel centro destra c'è chi trama nell'ombra per colpire i suoi stessi camerati.

Aggiunge che "molti commentatori, ma anche molti giornalisti per la verità, non mi sembra che si siano minimamente informati"

Sembra proprio di sentire Berlusconi, c'è un complotto in atto, presto si parlerà di golpe?

Piu' semplicemente il centro destra ad oggi ha dimostrato di non saper governare. Prima ha sanato i debiti fuori bilancio con una delibera sicuramente illegittima e discutibile (Leoni docet) proprio dal punto di vista piu' volte esposto proprio da Terreni. Infatti non si capisce perché chi ha sbagliato non debba pagare (di tasca propria) scelte sbagliate da tutti i punti di vista.

Poi c'è il capitolo del programma del Sindaco. La legge è chiara, entro novanta giorni il Sindaco deve presentare ed illustrare in consiglio il proprio programma di governo. A quanto pare questa scadenza cadeva proprio lo scorso consiglio (Leoni docet) ma del programma neanche l'ombra. La battuta del Sindaco secondo il quale il programma è quello presentato agli elettori non solo non è vera formalmente ma soprattutto non è vera politicamente perché le elezioni hanno dato un risultato del tutto particolare.

Il terzo capitolo è quello degli equilibri di bilancio. La legge impone di verificare gli equilibri entro il 30 settembre. Quindi entro il 23 settembre la giunta doveva presentare i documenti contabili che dimostrano l'equilibrio e in caso di squilibrio l'entità e le soluzioni. Anche di questo obbligo di legge e soprattutto politico ad oggi non si vede neanche l'ombra.

In consiglio, al momento della discussione del programma del centro sinistra (accompagnata da una precisa proposta per realizzare l'equilibrio di bilancio) il Sindaco ha rinunciato ad una proposta di maggioranza ed ha proposto di ricercare una soluzione condivisa tra destra e sinistra. Il centro sinistra ha accettato, sospendendo la propria iniziativa e concordando di discuterne nell'assemblea dei capigruppo.

Il 24 settembre il Sindaco si presenta nell'assemblea dei Capigruppo con un discorso generico sul deficit (che sarebbe di 7 milioni di euro) e sulle soluzioni senza documenti contabili e proposte formali. Ovviamente condisce tutto questo con una propria conferenza stampa che prescinde completamente da qualsiasi lavoro comune dei capigruppo.

E' la manifestazione piu' evidente dell'insufficienza politica ed amministrativa del centro destra. Quindi Turreni ha ragione, chi lavora contro sta nel centro destra, è la loro manifesta incapacità.